

DISABILITY PRIDE TORINO

Per un nuovo modo di vivere e comunicare la disabilità

PREMESSA

Il Disability Pride è una manifestazione, sotto forma di parata, che ha l'intento di sensibilizzare le persone sul tema della disabilità e che vuole celebrare l'orgoglio di essere come si è.

Avere una disabilità è una condizione - né positiva né negativa - che diventa però negativa quando la società non è pronta ad accoglierla con barriere architettoniche e mentali, quando non vengono rispettati i diritti di tutti, quando si pensa alla disabilità con sola compassione e tristezza.

La manifestazione, che oggi si tiene in molte parti del mondo, è nata nel 1990 a New York e ha visto la sua prima apparizione in Italia nel 2015: il 20 aprile 2023 è giunta, per la prima volta, anche nella città di Torino, grazie alla collaborazione di 17 realtà fra associazioni, collettivi e startup che si occupano quotidianamente di disabilità sul territorio.

OBIETTIVI E DESTINATARI

L'obiettivo centrale è promuovere e realizzare il secondo Disability Pride a Torino, città all'avanguardia nella tutela dei diritti e nella rappresentatività delle persone con disabilità.

L'intento è portare in giro per la Città i colori, la musica, i sorrisi e la voglia di far sentire la propria voce contro ogni forma di abilismo, discriminazione e pietismo.

Il Disability Pride di Torino intende proporsi quale cassa di risonanza di un mondo vario e complesso, promuovendo un nuovo modo di vivere, pensare e valorizzare la disabilità.

Il progetto ha l'obiettivo inoltre di coinvolgere istituzioni, associazioni, persone con disabilità singole, caregiver e chiunque voglia sentirsi sensibile al tema. La manifestazione, inoltre, vuole promuovere l'istanza di sentirsi liberi e orgogliosi di essere come si è.

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

L'evento è previsto per sabato 20 aprile 2024.

Da corso XI Febbraio all'altezza del Giardino Schiapparelli, alle ore 15,00 partirà un corteo diretto in piazza Vittorio Veneto passando da corso Regina Margherita, Rondò Rivella, corso San Maurizio e lungo Po Cadorna, a cui saranno presenti persone con disabilità, volontari di associazioni ed enti del territorio, autorità e comuni cittadini sensibili all'iniziativa

In Piazza Vittorio Veneto è previsto un palco su cui a partire dalle ore 17:00 si alterneranno autorità, esponenti delle associazioni e singoli interessati per interventi sul tema.

La chiusura della manifestazione è prevista per le ore 19:00.

L'ATTIVITA' DI RETE

Sono state strette partnership con Associazioni ed Enti del territorio; per trovare delle sinergie sono stati realizzati tavoli organizzativi improntati all'ascolto delle istanze di ognuno e alla condivisione di obiettivi nella differenza. In questi incontri ogni partecipante ha condiviso esperienze e abilità, con l'obiettivo di rendere l'evento il più rappresentativo possibile.

L'Associazione Luca Coscioni fa parte del DISABILITY PRIDE NETWORK, che è una rete costituita da diverse realtà, oltre che da tante persone con disabilità e non, che condividono gli stessi valori ed obiettivi. Si tratta di una rete nazionale e internazionale aperta, in continua espansione, che intende promuovere un nuovo modo di vivere, pensare e valorizzare la disabilità.

ASSOCIAZIONI CHE HANNO ADERITO

Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica APS, Fish Onlus - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, FAND - Federazione tra le associazioni nazionali dei disabili, AccessiWay s.r.l., A.P.R.I. OdV - Associazione pro Retinopatici ed Ipovedenti, Associazione Volonwrite OdV, U.I.C.I. – Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Novis Games s.r.l., IoCiVado APS, Disability Pride Network, Casa Famiglia Frassati, FreeGoo, WillEasy srl, Oltranza Festival, Associazione CONteSTO, WeGlad, Associazione Tedacà, ENS – Ente Nazionale Sordi, Istituto Sordi Torino, UCI – Fondazione Uniti per Crescere Insieme, Associazione LISten, Associazione UAM – Umanimalmente.

COMUNICAZIONE

Si è definita, all'interno dei tavoli organizzativi della manifestazione, la campagna di comunicazione, con mezzi (social, comunicati stampa, creazione di pagine social) che permettano la maggiore diffusione e adesione all'iniziativa. Gli obiettivi sono trasmettere in modo immediato, diretto ed efficace i concetti universali di partecipazione nella differenza, non discriminazione, di cui la manifestazione si propone di essere strumento di attuazione.

PATROCINI E SPONSORIZZAZIONI

Sono stati concessi i patrocini da parte di Comune di Torino, Città Metropolitana, Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino e Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino. Inoltre, sono in corso richieste di sponsorizzazione a enti privati e fondazioni.